

Strategie **in** Borsa

GLI EVENTI CHE MUOVONO I MERCATI

Market Mover: riunione Fed



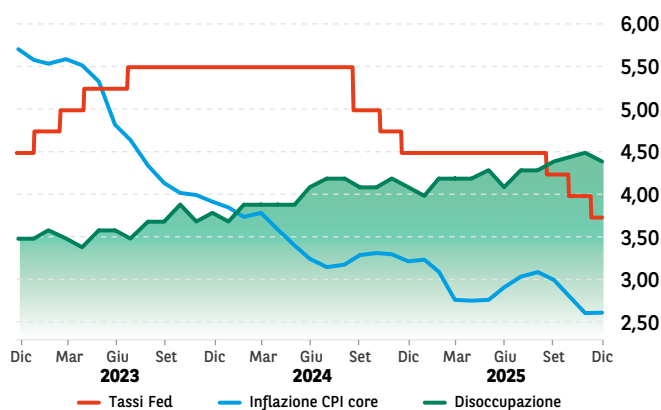
Tassi fermi a inizio 2026,
prevale la prudenza nel Fomc

Dopo tre riduzioni consecutive dei tassi nell'ultima frazione del 2025, la Federal Reserve si appresta a lasciare il costo del denaro invariato nel primo appuntamento del 2026. Stando alle ultime dichiarazioni, infatti, la maggior parte dei funzionari ritiene appropriato il livello attuale dei tassi. Tra questi Christopher Waller, grande sostenitore dei precedenti tagli, e John Williams, le cui opinioni sono considerate strettamente in linea con quelle del presidente Powell. Più cauta Michelle Bowman, che preferisce tenere aperta la porta ad un ulteriore allentamento monetario se necessario, mentre Stephen Miran, uomo di Trump, ha chiesto un allentamento di 150 punti base nel corso dell'anno. Gli ultimi dati macroeconomici sembrano però avvalorare la tesi della maggioranza del board, suggerendo che la Fed possa permettersi una pausa. A dicembre l'inflazione di fondo, misurata dal Cpi core, si è attestata al 2,6%, sotto le attese, mentre il tasso di disoccupazione è sceso al 4,4% dopo aver toccato il massimo quadriennale del 4,5% a novembre. Numeri che hanno contribuito da un lato a placare i 'falchi', preoccupati dalla crescita dei prezzi ancora oltre il target della Fed, e dall'altro a rassicurare le 'colombe', spaventate dal recente calo delle assunzioni.



Tassi e dati macro Usa

Dati da gennaio 2023 a dicembre 2025

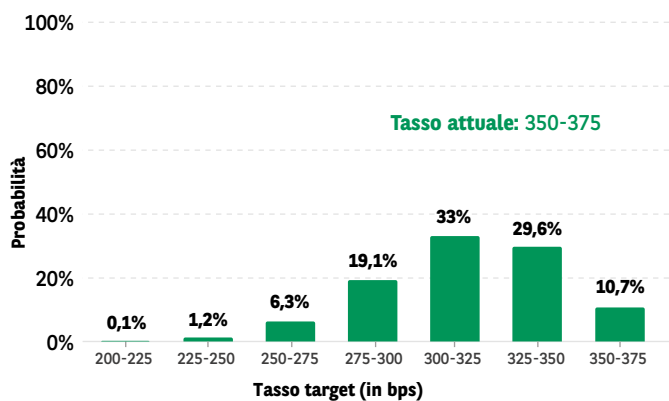


Fonte: Bloomberg



Probabilità tassi Fed

Proiezioni a dicembre 2026



Fonte: FedWatch Tool - CME Group



Per i mercati prossimo taglio a luglio, scontro con Trump. Chi sarà il nuovo presidente?

Stando alle previsioni implicite nei contratti swap il primo taglio dei tassi è atteso solamente a luglio, con la possibilità di un'ulteriore riduzione verso la fine dell'anno, mentre gli analisti di JPMorgan hanno persino escluso nuovi interventi della Fed nel 2026. Uno scenario che non farebbe certamente piacere a Donald Trump, critico nei confronti della banca centrale rea, a suo dire, di non abbassare abbastanza rapidamente il costo del denaro. Qualche spunto sulle mosse future potrebbe arrivare direttamente da Powell, nella consueta conferenza stampa post meeting. Intanto, proseguono i sondaggi per definire il suo successore alla guida dell'istituto. Accantonata la nomina di Kevin Hasset, confermato da Trump come consigliere della Casa Bianca, prende quota la candidatura di Rick Rieder. Il manager di BlackRock, noto per le sue posizioni accomodanti, ha una visione più in linea con quella del tycoon e appare in vantaggio su Kevin Warsh, ex governatore della Fed poco propenso ad abbassare i tassi. Resta infine da definire il destino di Powell, che potrebbe rimanere nel board dopo la scadenza del suo mandato, a maggio, per salvaguardare l'indipendenza dell'istituto dalle influenze governative.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia



La parola all'esperto

STEFANO SERAFINI

Riflettori puntati su Powell: con toni da 'falco' attenzione all'oro

«Mi sembra che il mercato si stia settando per vedere un Powell molto 'colomba': l'attesa è che annunci un nuovo ciclo di tagli dei tassi. Questa narrativa spiegherebbe i movimenti attuali: la salita delle utilities, la discesa dei bancari, la debolezza del dollaro e la forza dell'oro», afferma Serafini. «La mia preoccupazione principale in questo momento riguarda il dollaro, che sta scendendo a picco, nonostante Trump affermi che non sia un problema.

Il debasement si basa proprio sulla perdita dello status del dollaro come asset rifugio, ruolo in cui l'oro sta subentrando come unico vero contraltare». Sul metallo giallo «stiamo assistendo ad una volatilità record, riscontrata poche volte nella storia, forse solo durante il Covid. Siamo in una potenziale zona di top; non dico che debba necessariamente invertire al ribasso, ciò accadrebbe solo se la narrativa dei tagli venisse smentita.

Se stasera Powell si dimostrasse un 'falco', l'oro potrebbe schiantarsi e i Treasury scenderebbero; se invece confermerà i tagli, vedremo un dollaro ancora debole». Sul tema della governance e della gestione futura della banca centrale, per Serafini l'eventuale permanenza di Powell nel board «potrebbe rappresentare una garanzia per la credibilità del sistema americano, evitando una politicizzazione della Fed». Infine, uno sguardo allo scenario complessivo: «sugli indici USA vedo movimenti anomali: il Nasdaq sale mentre il Russell resta al palo. La mia visione è di un rallentamento economico; gli operatori si stanno spostando dall'economia domestica a quella internazionale. Vedo segnali preoccupanti sulle banche Usa, che scendono da due anni, a differenza dell'Europa.

Anche i dati deboli sul lavoro e tagli annunciati da colossi come Amazon suggeriscono un ritracciamento». Nel complesso, «le borse sono in posizione difensiva e non so quanto possano spingere ancora. Siamo nel 'pattern Fed' perfetto: indici in salita da lunedì a mercoledì, rafforzamento del cambio euro/dollaro, quindi ora potremmo assistere a una discesa delle borse e a nuovi acquisti sui Treasury».



La strategia del campione del mondo di Trading

Grafico oro a 1 anno

Dati aggiornati al 28/01/2026



Fonte: Bloomberg

Grafico EUR/USD a 5 anni

Dati aggiornati al 28/01/2026



Fonte: Bloomberg

Morning Trading Show | La tua carica giornaliera di informazione finanziaria

Ogni mattina alle 9:00

Morning Trading Show è il programma giornaliero di BNP Paribas realizzato in collaborazione il campione del mondo di trading Stefano Serafini, pensato e dedicato ai trader e agli investitori italiani. In ogni puntata vengono affrontati i temi e le storie più calde che guidano i mercati finanziari. Il tutto con un taglio operativo e pratico grazie alle strategie giornaliere su indici e azioni.

Non perderti il nuovo appuntamento, **live tutte le mattine dalle 9:00 alle 9:30** sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

L'impatto della decisione della Fed sui mercati, come sfruttarla con i Turbo Certificate

La mossa di stasera è già stata ampiamente scontata, ma eventuali spunti sull'entità e le tempistiche dei prossimi tagli potrebbero far aumentare la volatilità. I Turbo Certificate rappresentano una soluzione ideale per sfruttare i movimenti di breve periodo, amplificando le oscillazioni attraverso la leva finanziaria. Ecco come le delibere della Fed, le previsioni sui tassi e i toni del presidente Powell potrebbero impattare sulle diverse asset class:

Indici azionari



Eventuali segnali di una politica monetaria più accomodante potrebbero avere un impatto positivo sugli indici azionari americani. Generalmente, l'aspettativa di tassi più bassi tende a favorire i mercati azionari poiché riduce i costi di finanziamento per le aziende, incoraggiando l'investimento e l'espansione.

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	LEVA	LIVELLO KNOCK-OUT	DISTANZA KNOCK-OUT
NLBNPIT2K0G5	Turbo Unlimited Long	S&P 500	4,3	5.339,90 USD	+23,4%
NLBNPIT31BA6	Turbo Unlimited Long	Nasdaq-100	4,2	19.741,32 USD	+23,7%

Tassi più bassi implicano condizioni di finanziamento più favorevoli, che possono influenzare positivamente settori come quello tecnologico, mentre altri comparti, come il bancario, potrebbero subire un impatto negativo a causa dei margini di interesse ridotti.

Titoli azionari



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	LEVA	LIVELLO KNOCK-OUT	DISTANZA KNOCK-OUT
NLBNPIT1PBO8	Turbo Unlimited Long	Microsoft	3,9	353,87 USD	+25,5%
NLBNPIT2T8G9	Turbo Unlimited Short	JP Morgan Chase	4,0	376,70 USD	+24,9%

Valute



I tagli dei tassi da parte della Fed tendono a indebolire il dollaro, poiché rendono meno attraente per gli investitori detenere asset denominati in dollari, riducendo i rendimenti associati. Questo può portare a una diminuzione della domanda per il biglietto verde, favorendo le esportazioni americane grazie a una valuta più competitiva, ma anche aumentando i costi delle importazioni, con potenziali effetti inflazionistici.

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	LEVA	LIVELLO KNOCK-OUT	DISTANZA KNOCK-OUT
NLBNPIT2BEA9	Turbo Unlimited Long	EUR/USD	3,6	0,8555USD	+28,1%
NLBNPIT2PH39	Turbo Unlimited Short	EUR/USD	5,0	1,4273 USD	+20,0%

Un ciclo di allentamento può spingere al rialzo il prezzo dell'oro, poiché tassi più bassi riducono il costo opportunità di detenere asset non fruttiferi come il metallo giallo, amplificando il suo ruolo di riserva di valore. Al contempo, tagli dei tassi tendono a sostenere il prezzo del petrolio attraverso la svalutazione del dollaro e il miglioramento delle prospettive economiche. Tuttavia, fattori legati alla domanda globale e all'andamento economico possono influenzare la direzione effettiva del mercato.

Materie prime



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	LEVA	LIVELLO KNOCK-OUT	DISTANZA KNOCK-OUT
NLBNPIT2KGT5	Turbo Unlimited Long	ORO	2,9	3.311,90 USD	+34,9%
NLBNPIT1PH63	Turbo Unlimited Long	Petrolio WTI	2,8	39,04 USD	+35,8%

AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Viale Sarca, 336 (edificio sedici), 20126, Milano, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dal Produttore; tuttavia, il Produttore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, il Produttore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l., in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#). Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata, disponibile al seguente [link](#).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito [web investimenti.bnpparibas.it](#).

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Iscriviti alla nostra newsletter e al canale YouTube di INVESTIMENTI BNP PARIBAS
per ricevere aggiornamenti in tempo reale



Numero verde 800 924 043 | Website [investimenti.bnpparibas.it](#) | E-mail [investimenti@bnpparibas.com](#)